



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Alessandro Volta"

**I.T. Costruzioni, ambiente e territorio diurno, Liceo Artistico diurno,  
I.T. Costruzioni, ambiente e territorio & Amministrazione, finanza e marketing serale**  
Località Cravino - 27100 PAVIA

☎ segreteria didattica 0382526353 ☎ segreteria amministrativa 0382526352 ☎ 0382526596  
e-mail [info@istitutovoltapavia.it](mailto:info@istitutovoltapavia.it) pec: [pvis006008@pec.istruzione.it](mailto:pvis006008@pec.istruzione.it)  
sito: [www.istitutovoltapavia.it](http://www.istitutovoltapavia.it)

Sezione associata Liceo Artistico Via Riviera, 39 - 27100 Pavia ☎ 0382525796 ☎ 0382528892  
Scuola superiore in ospedale- Scuola in casa circondariale  
CF 80008220180 P.I. 01093720181



Organizzazione  
delle Nazioni Unite  
per l'Educazione,  
la Scienza e la Cultura



I.I.S. "A. VOLTA" (PV)  
Member of UNESCO  
Associated Schools



1

Circolare n. 649

Ai docenti Corso C.A.T.  
Liceo Artistico Sede e Succ.  
Corso serale

Oggetto: conferme e nuove adozioni dei libri di testo per il prossimo anno.

Le conferme e le nuove adozioni dei libri di testo devono essere predisposte utilizzando l'apposita modulistica.

I docenti compileranno tre moduli (anche collegialmente con i colleghi della disciplina in caso di condivisione dei giudizi sui libri di testo):

- 1- Prospetto dei testi in uso e dei testi valutati per le nuove adozioni;
- 2- Scheda di valutazione dei testi in uso e dei testi proposti per nuove adozioni;
- 3- Prospetto riepilogativo delle conferme dei libri di testo e delle proposte di nuove adozioni per l'a.s. 2016/2017.

Le schede devono essere compilate in modo leggibile, completo e con i dati aggiornati (codice, prezzo, n. volumi, ecc.).

La modulistica è disponibile anche sul sito web della scuola.

Il libro scelto per una nuova adozione, da comparare con il testo in uso (modello n.2), scaturisce da una scelta preliminare effettuata tra i vari testi consultati dai docenti.

Di tale scelta preliminare dovrà essere data evidenza nei verbali delle riunioni di dipartimento per esigenze di trasparenza (tenendo in considerazione i punti indicati nelle schede di comparazione).

Le conferme devono essere adottate dai docenti delle 1<sup>a</sup> per le 2<sup>a</sup>, dai docenti di 2<sup>a</sup> per le 1<sup>a</sup>; dai docenti delle 5<sup>a</sup> per le 3<sup>a</sup> e così via.

Si invitano i docenti ad effettuare scelte omogenee tra le sezioni.

Si rammenta che i testi dati in visione dalle Case Editrici devono essere messi a disposizione anche degli alunni e dei genitori.

Si suggerisce di utilizzare a tal fine la biblioteca (in sede) e la ex-segreteria (nella succursale in via Riviera).

Si riassumono i punti salienti della C.M. prot. 2581 del 09/04/2014:

- COMMA 2: Il Collegio docenti può adottare i libri di testo ovvero strumenti alternativi;
- COMMA 3: È possibile la realizzazione diretta di materiale didattico digitale

<sup>1</sup> Segreteria didattica/el

- COMMA 4: è abolito il vincolo sessennale di immutabilità di adozione; in caso di nuove adozioni i testi dovranno essere:
  - o A) cartacei con contenuti digitali integrativi;
  - o B) misti con contenuti digitali integrativi;
  - o C) digitali con contenuti digitali integrativi;

Per quanto riguarda il **TETTO DI SPESA** si fa riferimento alla circolare del 30/03/2016 che così precisa:

*"Ai sensi dell'art.3 del decreto ministeriale 27 settembre 2013 n.781, i tetti di spesa relativi alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'a.s. 2014/15 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo "b" - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'a.s. 2014/15 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo "c" punto 2 dell'allegato decreto ministeriale 781/2013)"*

Si rimanda, per completezza, alla lettura della Circolare ministeriale del 09/04/2014, allegata alla presente.

Si ringrazia per la collaborazione.

Pavia, 04/04/2016





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Università*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Alta Formazione Universitaria*

Oggetto: Adozioni libri di testo – anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013.

Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

**1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)**

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

**2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)**

Il collegio dei docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

**3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)**

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Università*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Alta Formazione Universitaria*

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali.

Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 -- secondo le modalità previste nelle linee guida predette -- al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

**4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)**

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immutabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i colleghi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i colleghi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

**5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, DM n. 254/2012)**

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

**6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)**

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

**7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)**

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%.



*Ministero delle Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direttore Generale per gli Istituzioni scolastiche e per l'Autonomia Scolastica*

rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto infittivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto infittivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

**8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)**

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

**9. Specifiche tecniche testi cartacei**

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentire la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola.

I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adottionale.



*Ministero delle Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direttore Generale per gli Istituzioni scolastiche e per l'Autonomia Scolastica*

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo.

Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori ([www.aie.it](http://www.aie.it)) - uno specifico servizio di FAQ.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Carmela Palumbo